



ULTIMA PAGINA

Lo ha portato via un male incurabile

Sussong... e Giuseppe se ne va con un bacio

di Paola TESTAFERRATA

Sussongs": una musica che racconta una vita, un percorso magico e nello stesso tempo reale, dove suoni diversi, ritmi antichi e sonorità moderne si uniscono in un unico bacio. "Suss", infatti, in norvegese significa "bacio". E "Sussongs", disco dedicato al cugino **Osman Cimino**, deceduto a Rimini il 25 aprile 2003 in un incidente stradale, è una raccolta di brani musicali di **Giuseppe Panzella** che ci fa ascoltare ciò che è il risultato di una lunga ed elaborata ricerca musicale, che ha potuto realizzare anche grazie alla bravura ed all'impegno artistico di **Chiara Curtoni**, vocalista, **Roberto Regis**, flauto-alto e sassofono, **Alberto Tafuri**, pianoforte, **Enzo Zirilli**, percussioni, **Alessandro Maiorini**, basso elettrico, che lo ringrazia "per i nuovi orizzonti musicali che gli hai aperto e per gli incredibili stimoli che gli hai offerto da quando lo ho conosciuto".

Certamente fortunato può ritenersi chi ha conosciuto Giuseppe Panzella; anche chi lo ha conosciuto per un attimo ha avuto il tempo per capire

che era un essere speciale. Nell'introduzione che l'artista fa nel suo ultimo cd. ringrazia le persone care che gli hanno dato la vita ed un amore infinito, i genitori **Franco** e **Pina Curcio**.

Ringrazia il fratello **Ciro Cristian**, la moglie **Mette**, i figli **Mathias** e **Julia**; la "millenaria saggezza dei nonni **Ciro** e **Rosa** di Atena Lucana; il cugino **Mimmo Cimino**. Quanti ricordi della loro gioventù con **Ciro** e **Osman** nella Rimini degli anni '70-'80. Tutti ringrazia Giuseppe: gli zii, i cugini, **Annalisa**, che definisce "Il mio angelo custode", **Chiara**, **Silvia**, **Alessandro**, **Matteo Negrin**, **Paolo Vinaccia**, **Lars**, **Pablo Alcayaz**, **Paolo Zupin**, **Diego Beni**, **Tamio** e **Yu**, **Gennaro Martucci** e **Grazia Fayata**, **Paulo Coelho**, tutti gli "ec(h)osonici": **Alessandro Maiorino**, **Enzo Zirilli**, **Roberto Regis**, **Alberto Tafuri**, **Chiara Cartoni**; **Fabrizio**, lo staff di **Musica 90**, **Kenny Wheeler** e **Marco Basso**. E ancora ringrazia le città di **Torino** ed **Oslo** che gli hanno insegnato tutto sulla musica e sulla vita. E molto di quel tutto Giuseppe

Panzella lo insegna a chi ascolta la sua musica, anzi il suo racconto musicale, fatto di tradizioni antiche e nuove sonorità in cui sembrano nascondersi i folletti norvegesi, gli eco dei suoni della città e le risate argentine dei suoi bambini nell'estate 2003, che entrano nella sua narrazione musicale, nel brano *God only knows*, perché la vita entra nella sua musica, perché Giuseppe ha fatto diventare musica la sua vita. La narrazione musicale continua con *Zi' Rusina*, un'antica filastrocca che la nonna **Rosa** di **Atena Lucana** gli cantava dopo pranzo per indurlo al sonno, inserita in un percorso che parte dalla musica popolare delle sue origini per arrivare alla composizione di una musica altamente evocativa, puro linguaggio metropolitano dal sapore antico.

Another Voyage, *Suss*, *Miracle Song* e tanti altri brani del cd "Sussongs" sono musica che racconta, che accompagna le immagini, il movimento, la gioia, la paura, il sogno, il pensiero. La poesia. E' musica per lasciarsi andare alla vita e dalla vita. "Questo disco è il mio atto d'amore verso la vita e la musica", afferma Giuseppe Panzella. E noi lo ringraziamo per questo dono che è stato il suo ultimo saluto alla sua terra, alla sua famiglia, agli amici, al mondo. Avrebbe voluto venire ad **Atena Lucana** per rivedere i luoghi delle sue origini, per salutarli per sempre. Ma non ha avuto il tempo, perché gli è stato negato da un crudele destino, ma ci giungono dolci e struggenti le note di "Sussongs", che rappresenta l'ultimo bacio che Giuseppe ha dato ai suoi cari ed alla vita e l'ha dato nel modo migliore che poteva fare: con la sua musica.

TRATTO DA "IL CORRIERE A SUD DI SALERNO" APRILE 2006